

BRUCIATO IL FANTOCCIO, IL TESTAMENTO DEL PIRIN E L'ARRIVEDERCI AL 2014

## Carnevale, suggestiva chiusura



**OLEGGIO** Suggestiva chiusura per il 62° Carnevale Oleggese. In una piazza Martiri che ha faticato a riempirsi – complici anche gli eventi televisivi concomitanti – i cittadini che non hanno voluto perdersi l'evento finale della kermesse hanno trovato temporaneo scampo ai rigori del clima grazie al tradizionale bruciamento che ha avuto luogo nella serata del “martedì grasso”, 12

febbraio (dopo l'analogo appuntamento dedicato ai bambini, andato in scena nel pomeriggio sul piazzale della scuola “Rodari”). Se l'atmosfera si è rivelata particolarmente malinconica, a ravvivarla è stata la Banda filarmonica cittadina che, in versione mascherata, non ha lesinato note per accompagnare l'attesa del falò e sottolineare i momenti centrali dell'evento. Anche la Suca Band

ha contribuito all'animazione danzando davanti al palco da cui il Pirin (Italo Tosi) ha letto come ogni anno il proprio testamento, accanto alla fedele Main (Manuela Cominoli). Non prima di aver riconsegnato al sindaco Massimo Marcassa le chiavi della città, ricevute lo scorso 27 gennaio. L'appuntamento è ora per il Carnevale 2014, edizione numero 63, sulle cui modalità di svolgimen-

to gli organizzatori dell'Emo ancora non si pronunciano. Superate tutte le formalità, ha finalmente potuto partire il bruciamento del fantoccio, sotto gli occhi vigili della squadra Aib di Oleggio. Una pioggia di coriandoli dalla torre campanaria ha segnato il clou della serata, mente sotto i portici alcuni volontari hanno distribuito dolci e vin brulé.

**lo.cr.**